



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale “Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.edu.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

PROT. n. _____

Sciacca _____

Circolare n. 10

IISS "DON MICHELE ARENA"-SCIACCA
Prot. 0015022 del 08/09/2020
(Uscita)

**Al personale scolastico
Al sito web**

OGGETTO: INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DEL LAVORO PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Approssimandosi l'inizio delle lezioni previsto il giorno 14 settembre 2020 si forniscono le seguenti indicazioni organizzative e di sicurezza del lavoro per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

Le misure organizzative a carattere generale adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 all'interno del nostro istituto, fissate nel *Protocollo d'Istituto recante regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 nel rispetto dei protocolli sanitari e delle linee guida nazionali per il settore scolastico che integra il DVR per l'anno scolastico 2020/21*, tengono conto, fra l'altro, delle evidenze scientifiche in base alle quali la probabilità di contagio in ambienti chiusi frequentati da più persone è funzione della cubatura, del ricambio d'aria, del tempo di esposizione e del distanziamento sociale.

Il “distanziamento fisico” rappresenta l'aspetto fondamentale e sono dunque privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di garantirlo. In tale ottica per l'ingresso e l'uscita da scuola, gli studenti sono suddivisi in sottogruppi, rendendo disponibili, nei vari plessi, vie di accesso e di uscita distinte. Oltre al distanziamento fisico sono poi particolarmente importanti, per ridurre la probabilità di contagio, la riduzione dell'affollamento degli ambienti, l'adeguata aerazione, la riduzione dei tempi di esposizione e l'uso della mascherina durante la permanenza a scuola.

La riduzione dell'affollamento si realizza principalmente attraverso l'attuazione del Piano scolastico per la DDI che prevede l'utilizzo di modalità didattiche a distanza complementari a quelle in presenza e inibendo l'accesso ai locali scolastici ai soggetti estranei alla scuola, sia in orario di lezione che al di fuori. E' dunque ridotta al minimo indispensabile anche la presenza del pubblico nei locali della scuola, se non per motivi strettamente necessari. La necessità di ridurre l'affollamento nella aule, inoltre, suggerisce l'adozione di misure organizzative che capitalizzino – ove possibile - le risorse interne alla scuola (giardini, aree e cortili di pertinenza, palestre all'aperto) e le possibili collaborazioni con il territorio (uso di locali all'esterno della scuola eventualmente resi disponibili dagli EE.LL e conformi agli standard di sicurezza e norme antincendio), al fine di aumentare gli spazi didattici utilizzabili.

Si rende altresì indispensabile un attento impiego di tutto l'organico dell'autonomia e del personale ATA della scuola, con l'obiettivo di erogare il servizio scolastico in ambienti poco affollati, dove sia garantito il distanziamento di sicurezza. In quest'ottica i docenti dell'organico aggiuntivo disponibili sono prioritariamente utilizzati per ridurre l'affollamento delle aule supportando il funzionamento di classi collaterali piuttosto che per i progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Individuati e valutati i rischi da contagio per COVID-19 dei singoli ambienti didattici e di servizio, sono state adottate misure preventive e protettive volte ad assicurare il distanziamento fisico per tutte le situazioni di potenziale assembramento, segnalando i percorsi pedonali di entrata e quelli per gli spostamenti, ove possibile separati, definendo gli orari di ingresso e uscita, gli spazi e le modalità per la ricreazione/refezione, predisponendo gli ambienti per le attività motorie, incrementando la portata di aria esterna di rinnovo anche attraverso l'utilizzazione dei cosiddetti recuperatori di calore dislocati nei laboratori d'indirizzo e nelle aule speciali. ecc...

Prima dell'avvio delle lezioni è stata definita la mappatura degli spazi disponibili per la didattica, in rapporto al numero di alunni e di lavoratori, predisponendo appositi layout grafici con la distribuzione degli ingressi, delle uscite, dei percorsi interni e la precisa disposizione dei banchi nelle aule (segnando a pavimento la posizione fissa di banchi ed arredi) e dei sedili occupabili nelle sale riunioni, al fine di assicurare le condizioni di distanziamento interpersonale.

L'architettura delle aule destinate alla didattica è stata rimodulata con il posizionamento dei posti a sedere e degli arredi scolastici in modo da garantire il distanziamento interpersonale statico di almeno 1 metro e, con riferimento alla "zona cattedra", una distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra (identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa). L'utilizzo delle mascherine è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto; pertanto a scuola gli allievi indosseranno sempre la mascherina tranne quando si trovino seduti al proprio banco.

Anche in tutti gli altri locali scolastici accessori, quali aula magna, laboratori, aule speciali, in base alla numerosità degli studenti, dovrà sempre essere assicurato un affollamento massimo tale da garantire il distanziamento interpersonale statico tra individui di almeno 1 metro, organizzando eventualmente con turnazioni le attività laboratoriali, quando implicino l'uso di postazioni didattiche (es. banchi di lavoro) che non consentano l'adeguato distanziamento, affiancando l'uso delle mascherine chirurgiche alle altre misure preventive, quali il distanziamento sociale, la sanificazione delle mani, l'aerazione frequente dei locali o il ricambio forzato dell'aria, un'accurata informazione ed educazione sanitaria in linguaggio adeguato all'età degli studenti.

Nell'ottica del mantenimento del distanziamento fisico, sono individuati e contrassegnati (con apposita cartellonistica e adesivi a pavimento), all'interno dei plessi scolastici ma anche nelle adiacenze esterne, le zone di transito, di sosta breve, di sosta prolungata e le zone di possibile assembramento, assegnando per ognuna di queste aree una precisa perimetrazione, classificazione, e regole comportamentali da seguire che integrano il documento di sicurezza della scuola e dovranno essere conosciute e comprese da tutti. In particolare negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti e segnalati percorsi che garantiscano il distanziamento, al fine di escludere gli assembramenti, anche indicando il senso di marcia.

Più in generale è opportuno privilegiare lo svolgimento all'aperto delle attività motorie e delle stesse attività didattiche, compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, valorizzando gli spazi esterni alla scuola quale occasione alternativa di apprendimento.

Quando le attività di educazione fisica siano svolte in palestre al chiuso, dovrà essere garantita prima dell'accesso al locale una approfondita igienizzazione delle mani e dell'attrezzatura, una adeguata aerazione naturale continua e il distanziamento tra persone di almeno 2 metri. Sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali, che permettano il distanziamento fisico con esercizi a corpo libero. E' sempre raccomandata la disinfezione delle mani prima di iniziare l'attività motoria e l'utilizzo di scarpe dedicate esclusivamente alla palestra, distinte da quelle utilizzate nel tragitto casa – scuola.

Tutti i locali scolastici, in particolare i servizi igienici, le attrezzature e i punti di maggior contatto (interruttori, maniglie ecc...) dovranno essere puliti e sanificati periodicamente secondo una programmazione predefinita nel rispetto delle direttive per il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per le attività di pulizia, disinfezione e sanificazione negli ambienti scolastici emanate con prot. 11841/2020. In generale va evitata (o limitata) la condivisione di aule tra gruppi diversi di alunni, evitando i doppi turni, anche per ridurre i disagi dell'utenza.

Atteso che il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza, sia da un punto di vista educativo che sanitario, è consentito consumare durante la pausa ricreativa un pasto domestico nel rispetto delle soluzioni organizzative, meglio specificate nel DVR e nel Regolamento d'istituto, che assicurino il necessario distanziamento nonché l'idonea igienizzazione periodica degli ambienti e degli arredi dedicati.

Tutti i locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre facilmente apribili per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, assicurando l'aerazione naturale o quella forzata. In particolare si comunica che gli ambienti dovranno essere arieggiati con periodicità almeno oraria. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020.

Non disponendo di ulteriori aule e di organico aggiuntivo per sdoppiare le classi, al fine di ridurre l'affollamento di studenti si farà ricorso a una didattica cosiddetta "blended", erogata simultaneamente in presenza per una parte degli studenti e a distanza, per esempio in streaming, per quelli che non sono in aula e prevedendo adeguate turnazioni e rotazioni fra i gruppi così costituiti, mantenendo preferenzialmente nell'aula fisica gli allievi disabili/dsa/bes.

Le precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale sono ovviamente:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- Non provenire da aree a rischio di contagio da meno di 14 giorni.

All'ingresso della scuola NON è di norma necessaria la rilevazione della temperatura corporea, invocando la responsabilità sociale di alunni e famiglie richiamata nel "patto di corresponsabilità" che sottoscriveranno con la scuola, ma chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico tutto il personale scolastico e gli studenti dovranno presentare alla scuola un'autocertificazione che attesti di non essere persona "potenzialmente" affetta da COVID 19. (Allegati 1 e 2). Il dirigente scolastico valuterà altresì l'opportunità di far ripresentare tale autocertificazione ad intervalli regolari.

Altra forma di prevenzione attuata all'interno dell'Istituto è costituita dall'individuazione dei lavoratori e degli studenti fragili. L'individuazione dei "lavoratori fragili" rimanda all'art. 16 della Legge 24 aprile 2020 n. 27 (legge di conversione del precedente DL 18/2020), nonché all'art. 83 del Decreto Legge

34/2020. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla circolare interna n. 9 del 6.09.2020 emanata prima dell'inizio dell'anno scolastico, al fine di facilitare l'individuazione dei lavoratori e degli studenti fragili e rendere nota la particolare attenzione riservata ad alcune categorie di persone maggiormente vulnerabili in caso di contagio.

Sono garantiti a tutti i lavoratori moduli di formazione e aggiornamento su lavoro agile (smart working), didattica a distanza, sicurezza per la ripresa dell'attività scolastica con riferimento alla situazione epidemiologica nonché adeguata informazione e formazione, così come già previsto negli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08, secondo l'accordo CSR 221 del 21/12/2011, con riferimento al rischio generico da COVID-19.

Per ogni ulteriore approfondimento delle questioni qui sinteticamente trattate si farà riferimento al *Protocollo d'Istituto* richiamato in premessa che integra il DVR per l'anno scolastico 2020/21.

Il Dirigente Scolastico

Calogero De Gregorio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, co.2, DL.vo 39/1993